



# LICEO STATALE "VINCENZO LINARES" LICATA

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Liceo Classico Statale  
"V. Linares" Licata  
Prot. n° 3080.....  
Data 14.05.2022



**Classe V Sez. A  
Indirizzo Scientifico**

**Anno Scolastico 2021-2022**

*Il Docente Coordinatore della classe*  
**Prof.ssa Bosa Francesca**

*Francesca Bosa*

*Il Dirigente Scolastico*

**Illeana Giuseppina Tardino**  
*Illeana Giuseppina Tardino*

## **BREVE STORIA DELL'ISTITUTO**

Il Liceo Statale “V. Linares” di Licata nasce come Liceo comunale e, dunque, come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività. In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira nel 1722 dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che nel 1730 stipula l’atto di fondazione di un Liceo in cui si insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica.

Nel 1859 il Liceo Classico Serrovirano conta trenta alunni, ma con l’Unità d’Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere.

Solo dopo quarant’anni, nel 1902, nascerà a Licata il Regio Ginnasio “Diaz” e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i Ginnasi isolati di Canicatti e Licata.

L’avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e si impegna per la istituzione del Liceo Classico.

L’Istituto viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all’Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 viene statizzato e, su proposta del Preside Salvatore Malfitano, viene confermata l’intitolazione a Vincenzo Linares, scrittore e narratore vissuto nella prima metà del 1800.

Attualmente il Liceo Statale “V. Linares” comprende gli indirizzi classico, scientifico e delle scienze umane ed è articolato in due sedi: il plesso centrale, che accoglie anche gli uffici di Presidenza e Segreteria, il plesso “Francesca Morvillo”, sito in Piazza Gondar, che ospita le classi del Liceo delle Scienze Umane.

## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

L’utenza dell’Istituto, costituita soprattutto dai giovani della città di Licata, risente delle criticità di carattere economico e della crisi occupazionale che investono il territorio, nonché di una generalizzata mancanza di stimoli culturali e di centri di aggregazione significativi.

Piuttosto scarsa risulta l’incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana sul totale della popolazione scolastica.

Si registra una minima percentuale di alunni provenienti da realtà particolarmente svantaggiate, come case-famiglia e contesti socio-economici modesti.

L’apertura dell’Istituto al dialogo e alla collaborazione con altre scuole, istituzioni, imprese, enti e associazioni ha consentito la programmazione e l’attuazione di significative iniziative sociali e formative, centrate sulla valorizzazione degli aspetti culturali e artistici del territorio.

Le variegate partnership e sinergie realizzate hanno posto il Liceo Statale “V. Linares” al centro della realtà socio-economica licatese e, altresì, hanno portato molti degli alunni a conseguire traguardi sia professionali che culturali e umani di prestigio.

## **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l’apprendimento permanente individuate dalla Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea (22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

## IL LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

## PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINA	DOCENTE	COORD.
RELIGIONE	ACCASCIO PIERA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BOSA FRANCESCA	X
LINGUA E CULTURA LATINA	LICATA MANUELA	
LINGUA E CULTURA INGLESE	TONON SERENELLA	
STORIA	FEDERICO GIOVANNA	
FILOSOFIA	FEDERICO GIOVANNA	
MATEMATICA	CARLINO LUCIA	
FISICA	CELLURA ANTONINO	
BIOLOGIA, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA	NUCERA MARIA ROSA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	CAMPIONE CONCETTA	
SCIENZE MOTORIE	FORMUSO CALOGERO ANTONIO	

## CONTINUITA' DOCENTI NELL'ARCO DEL TRIENNIO

DISCIPLINE CURRICOLO	DOCENTI		
	3 <sup>^</sup> classe	4 <sup>^</sup> classe	5 <sup>^</sup> classe
RELIGIONE	X	X	X
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X
LINGUA E CULTURA LATINA		X	X
LINGUA E CULTURA INGLESE	X	X	X
STORIA			X
FILOSOFIA			X
MATEMATICA	X	X	X
FISICA	X	X	X
BIOLOGIA, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA	X	X	X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE		X	X
SCIENZE MOTORIE			X

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V A è composta da ventuno alunni, 12 ragazze e 9 ragazzi, eterogenei per preparazione, capacità e ritmi di apprendimento. Il gruppo dei discenti non ha mutato in maniera rilevante la sua fisionomia nel corso del triennio, se non per l'inserimento di un alunno, proveniente dalla provincia di Palermo e trasferitosi a Licata perché giocatore professionista della locale squadra di calcio.

Il gruppo classe appare eterogeneo in quanto a motivazioni allo studio e stimoli culturali ed eterogenee si sono sempre rivelate anche le abilità individuali, la predisposizione all'apprendimento delle varie discipline e la solidità della preparazione di base. Si distinguono pochi alunni che, in virtù delle buone doti logico-deduttive e del serio impegno profuso nello studio, sono stati interlocutori attivi e consapevoli del dibattito culturale, approfondendo e interiorizzando le tematiche oggetto di studio e conseguendo, nella maggior parte delle discipline, ottimi o buoni risultati. Altri discenti, pur avendo le potenzialità per conseguire un profitto più consistente, non sempre hanno saputo affiancare alle buone doti il dovuto impegno che, invece, è talora apparso discontinuo e ha, perciò, prodotto esiti inferiori alle aspettative. Altri ancora, poi, caratterizzati da personalità meno appariscenti o didatticamente più fragili, si sono limitati a un'applicazione perlopiù strumentale, ottenendo esiti complessivamente sufficienti. Alcuni allievi, infine, hanno manifestato, soprattutto in qualche disciplina, difficoltà nell'affrontare argomenti di studio di una certa ampiezza. In questi ultimi è prevalsa quindi una preparazione a volte mnemonica, settoriale e spesso in funzione delle verifiche a medio o lungo periodo e, pertanto, permangono in loro delle difficoltà, soprattutto nella produzione scritta.

I docenti hanno sempre operato favorendo un'impostazione organica delle conoscenze. I criteri di scelta, i metodi, gli obiettivi, le finalità, la struttura stessa dell'insegnamento hanno inteso garantire a tutti i discenti adeguati livelli di apprendimento. Si è lavorato a livello collegiale, affinché scuola, famiglie e comunità di appartenenza esplicassero un'azione educativa e formativa coerente, progressiva ed efficace.

Dal punto di vista comportamentale, buono risulta il livello di socializzazione all'interno del gruppo classe, in quanto gli allievi possiedono la capacità di interagire fra loro in modo ordinato e organizzato, mantenendo sempre un comportamento corretto, improntato al rispetto dei ruoli e alla reciproca stima.

## **OBIETTIVI TRASVERSALI**

Il Consiglio ha fissato gli obiettivi trasversali da raggiungere a fine anno scolastico distinguendoli in:

### **OBIETTIVI COMPORTAMENTALI**

- Porsi in relazione in modo corretto con insegnanti e compagni;
- Sapersi inserire nel lavoro di gruppo;
- Accettare punti di vista diversi dai propri;
- Adattarsi a situazioni nuove;
- Essere flessibili nell'affrontare problemi nuovi;
- Attivare percorsi di auto - apprendimento;
- Rispettare l'ambiente scolastico.

### **OBIETTIVI COGNITIVI**

- Comprendere testi scritti e orali;
- Applicare principi e regole;
- Stabilire rapporti di causa ed effetto;
- Relazionare su interventi, attività, avvenimenti;
- Individuare sequenze logiche;
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni e i nessi;
- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;
- Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline;
- Intervenire con pertinenza.

Nello specifico, tali obiettivi possono essere tradotti in termini di conoscenze, competenze e abilità nel seguente modo:

<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
L'allievo deve: <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere i nuclei fondamentali delle discipline ed il loro statuto epistemologico;</li><li>• Sapersi esprimere nei vari linguaggi specifici in modo corretto.</li></ul>	L'allievo deve: <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper leggere i testi (e capire le parole ed i concetti "chiave"), analizzarli, contestualizzarli ed interpretarli;</li><li>• Saper operare sintesi globali;</li><li>• Possedere un metodo di studio</li><li>• Saper utilizzare un metodo corretto e flessibile;</li><li>• Possedere un metodo di studio efficace sia dal punto di vista cognitivo che operativo;</li><li>• Saper usare approcci pluridisciplinari.</li></ul>	L'allievo deve: <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper valutare;</li><li>• Saper autovalutarsi;</li><li>• Saper progettare;</li><li>• Saper essere originale e creativo.</li></ul>

## **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

Il Consiglio di classe ha condiviso l'adozione di metodologie e strategie didattiche finalizzate a coinvolgere attivamente lo studente nel processo di apprendimento, nonché offrire una proposta culturale diversificata in base alle concrete situazioni formative e agli interessi e capacità individuali.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale interattiva
- Discussione dialogica guidata
- Tutoring o educazione tra pari
- Attività di laboratorio
- Lavoro individuale e di gruppo
- Brainstorming
- Problem solving
- Cooperative Learning
- Ricerche individuali e/o di gruppo

L'azione didattica del Consiglio di Classe si è svolta con l'obiettivo di garantire la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento e un'offerta formativa personalizzabile e inclusiva, favorendo le seguenti strategie:

- promuovere e/o consolidare le condizioni per una relazione educativa motivante ed efficace;
- favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica;
- potenziare l'inclusione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- proporre diversi modelli organizzativi dello studio;
- responsabilizzare gli alunni rendendo espliciti gli obiettivi didattici e gli esiti da conseguire;
- coinvolgere gli studenti nella programmazione di temi e attività;
- assicurare la trasparenza e la tempestività nella valutazione;
- privilegiare la lezione dialogata;
- problematizzare i contenuti;
- non colpevolizzare l'errore, ma usarlo come spunto di più approfondita riflessione;
- utilizzare la valutazione come momento formativo;
- promuovere occasioni di confronto e di lavoro collaborativo;
- valorizzare il contributo di ciascuno;
- trovare occasioni e individuare percorsi favorevoli alla conoscenza di sé;
- distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;
- sollecitare il rispetto del Regolamento di Istituto, delle norme di convivenza civile e la piena applicazione del Patto di corresponsabilità.

## **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI**

Il Consiglio di classe ha adottato strumenti, mezzi e spazi diversificati e nel complesso finalizzati a costituire un contesto idoneo e funzionale per promuovere apprendimenti significativi.

I docenti hanno fatto ricorso a:

- libri di testo;
- manuali/dizionari;
- appunti;
- riviste specialistiche e testi non scolastici;
- sussidi bibliografici;



- schemi e mappe concettuali;
- LIM e sussidi audiovisivi;
- incontri con esperti;
- laboratorio scientifico;
- laboratorio linguistico;
- laboratorio di informatica;
- attività in aula;
- aula magna;
- palestra.

## TEMPI

I tempi di realizzazione delle attività previste e dello svolgimento delle programmazioni disciplinari hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi e degli stili cognitivi individuali.

## ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Le strategie di recupero e/o di consolidamento hanno mirato soprattutto al miglioramento della motivazione allo studio e al potenziamento del metodo di lavoro.

Le attività di recupero e di sostegno curricolari hanno privilegiato tipologie di intervento basate sulla suddivisione della classe in gruppi di livello, con predisposizione di materiali differenziati per studenti in difficoltà e per studenti con competenze da potenziare.

Al fine di garantire l'efficacia degli interventi di recupero e sostegno curricolari, i docenti hanno fatto ricorso alle seguenti modalità:

- ripasso degli argomenti particolarmente significativi per gruppi di alunni;
- pausa didattica;
- recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia;
- presentazione degli argomenti complessi con strategie metodologiche diverse;
- esercitazioni differenziate per gruppi di alunni;
- interventi mirati in classe: attività di tutoring tra pari, apprendimento cooperativo e studio individuale guidato.

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI

<b>Titolo del percorso/Tematica affrontata</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
L'uomo, la natura, la salvaguardia dell'ambiente	Religione, Italiano, Latino, Inglese, Storia e Filosofia, Matematica, Fisica, Scienze, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze motorie
L'uomo e il progresso	Italiano, Latino, Inglese, Storia e Filosofia, Matematica, Fisica, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze motorie
L'uomo, il tempo e la memoria	Italiano, Latino, Inglese, Matematica, Fisica, Scienze, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze motorie
La società post industriale: alienazione e crisi delle certezze	Italiano, Latino, Inglese, Storia e Filosofia, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze motorie
Il viaggio: esperienza dell'altro, formazione interiore, metafora della vita	Italiano, Latino, Matematica, Scienze, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze motorie

## CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

<b>Disciplina</b>	<b>Ore assegnate</b>	<b>Unità di apprendimento/Tematica</b>
Religione	4	Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile – Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico
Italiano	5	Carta dei Diritti Umani
Storia e Filosofia	4	La Costituzione e gli organi costituzionali
Inglese	3	Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile – Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi; i diritti degli immigrati
Matematica	3	Regole e pratiche corrette nella ricerca in rete e nell'individuazione delle <i>fake news</i>
Fisica	2	Regole e pratiche corrette nella ricerca in rete e nell'individuazione delle <i>fake news</i>
Scienze	4	Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile – Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico
Arte	4	Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale
Scienze motorie	4	Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile – Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico
<b>TOTALE ORE</b>	<b>33</b>	

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO**

### **Competenze**

Attraverso i PCTO si sviluppano e si consolidano competenze finalizzate all'attuazione di una cittadinanza attiva, necessarie per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro.

Tali competenze trasversali (Soft Skills) sono:

- Capacità di pianificare e organizzare
- Capacità di risoluzione dei problemi
- Orientamento al risultato
- Capacità di svolgere i compiti assegnati nei tempi stabiliti
- Assunzione di responsabilità e autonomia nello svolgimento del compito assegnato
- Capacità di lavorare in gruppo

### **Descrizione delle attività svolte**

Il progetto triennale, per un totale di n. 90 ore, ha visto lo svolgimento di buona parte del tirocinio e della formazione in terza e in quinta, non in quarta, a causa dei problemi creati dalla pandemia da COVID19.

Tutti gli studenti, durante il terzo anno, hanno partecipato al corso di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le attività di stage sono state svolte in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati e sono state organizzate in aula sotto forma di lezioni teoriche, seguite da dibattiti. Gli argomenti giurisprudenziali sono stati trattati da avvocati del Foro di Agrigento. Nel corso del terzo anno gli alunni hanno avuto modo di visitare il Tribunale di Agrigento.

I PCTO hanno previsto anche attività in aula propedeutiche all'esperienza in azienda con il coinvolgimento delle discipline curriculari, partecipazione a conferenze, seminari e incontri con esperti del mondo del lavoro, visite guidate nel territorio, percorsi formativi in diversi ambiti (orientamento, educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva, consapevolezza ed espressione culturale), momenti laboratoriali in aula per la restituzione dell'esperienza.

Sono state, inoltre, promosse attività di orientamento e di sostegno alla scelta dei percorsi lavorativi, avvalendosi di esperti nel campo delle politiche attive del lavoro.

### **Metodologie e strumenti**

Durante i PCTO, le metodologie sono state, di volta in volta, definite dal tutor aziendale in collaborazione con il tutor interno.

### **Orientamento**

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto attività prevalentemente riferibili all'orientamento in uscita, universitario e professionale, e precisamente

- **Incontro di presentazione dell'offerta formativa IULM** in modalità telematica, in data 19/11/2021.
- **Incontro di presentazione dell'offerta formativa Bocconi University**, in modalità telematica in data 14/12/2021.

- **Incontro di presentazione dell'offerta formativa Università Cattolica**, presso l'aula magna dell'Istituto in data 20/10/2021.
- **Incontro di presentazione dell'offerta formativa LUMSA**, presso l'aula magna dell'Istituto in data 19/03/2022.

Con la promozione delle iniziative di orientamento in uscita, l'Istituto ha perseguito i seguenti obiettivi:

- far acquisire agli alunni conoscenze sulle offerte formative delle principali Università e sulle modalità di accesso negli Atenei;
- sviluppare capacità di autovalutazione per compiere una scelta consapevole ed autonoma, che tenga conto della tipologia degli studi, dell'impegno richiesto, del condizionamento del mondo del lavoro;
- maturare la consapevolezza degli interessi personali, delle capacità e delle attitudini.

### **Valutazione**

I PCTO sono frutto di una co-progettazione con la struttura ospitante e si concludono con la valutazione congiunta da parte del tutor interno e del tutor esterno, che fornisce alla scuola ogni elemento atto a verificare e valutare le attività svolte dallo studente e l'efficacia dei processi formativi.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

L'esperienza lavorativa è stata oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica e dell'azienda/ente/associazione secondo i seguenti elementi:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- ruolo attivo e propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrate), socievolezza e rapporti con i dipendenti.

Un ruolo attivo è stato anche affidato allo studente, che è stato chiamato prima a sottoscrivere un patto formativo e poi ad esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei PCTO con il proprio indirizzo di studio.

Il bilancio dei PCTO per la classe è soddisfacente; il tutor aziendale ha espresso giudizio positivo per le attività di stage svolte dagli studenti, sia per quanto riguarda le capacità critiche sia per il comportamento serio e responsabile.

Le iniziative realizzate in orario curricolare hanno avuto un'efficace ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, nonché a livello di potenziamento della motivazione e di accrescimento della fiducia in sé.

In fase di restituzione dell'esperienza, gli studenti hanno evidenziato l'importanza di essersi sentiti responsabilizzati, di aver preso coscienza del valore della preparazione che ricevono a scuola, di essere stati aiutati a capire le proprie inclinazioni in vista della scelta futura e di aver vissuto una reale occasione di confronto e di crescita.

### **CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' INSEGNAMENTO**

Il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) è un approccio didattico che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

L'approccio CLIL ha infatti il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli

aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare.

La classe ha svolto, in modalità CLIL lingua inglese e per un totale di n. 4 ore, un modulo di Storia dal titolo: “*The Roaring Twenties*”

Il percorso è stato realizzato in orario curriculare, dalla docente di lingua straniera in sinergia con la docente curriculare di DNL.

### **Finalità**

- migliorare le competenze linguistiche in Inglese, sviluppando le abilità comunicative;
- utilizzare la lingua straniera per comprendere e rielaborare contenuti di discipline non linguistiche;
- acquisire il lessico specifico della disciplina oggetto di studio in Inglese;
- offrire occasioni di utilizzo della lingua in contesti concreti e motivanti.

### **Obiettivi di apprendimento**

- Conoscere e descrivere il periodo storico;
- Usare un lessico specifico semplice ma appropriato;
- Saper lavorare in gruppo;
- Analizzare e sintetizzare gli argomenti affrontati.

### **Competenze**

Le competenze acquisite con il CLIL riguardano la capacità dello studente di applicare le conoscenze, di trasformare informazioni da una forma comunicativa all'altra, di interpretare e valutare problemi o questioni, di “pensare” e lavorare in lingua inglese utilizzando il contenuto dato.

### **Contenuti**

#### **The Roaring Twenties**

- Growth of production and consumption
- The Wall Street Crash
- Roosevelt and the New Deal

### **Metodologia**

- Lezione dialogata
- Problem solving
- Attività di coppia
- Attività in gruppo

Il docente CLIL ha proposto quello che comunemente si definisce un “TASK”, ovvero un compito di natura globale, che richiede allo studente di operare simultaneamente a molteplici livelli, sia linguistici (orale e scritto) che cognitivi.

### **Strumenti**

- Fotocopie
- Presentazioni PowerPoint
- Video

### **Verifica e valutazione**

Il modulo ha previsto momenti di verifica in itinere attraverso prove strutturate.

Sono stati valutati la conoscenza e l'uso appropriato della terminologia specifica, la correttezza della struttura usata e l'abilità di comprensione e produzione scritta, nonché l'acquisizione dei contenuti veicolata in lingua inglese.

### **Conclusioni**

Con il CLIL, gli studenti hanno avuto la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua inglese e di sperimentarne l'utilizzo come strumento per comunicare, informarsi, esprimere e imparare contenuti reali.

### **ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- **Incontro di educazione alla salute**, in modalità telematica, sul tema della prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, in data 29/11/2021.
- **Incontro con i volontari A.I.D.O. (Associazione Italiana Donatori Organi)** volto all'informazione e alla sensibilizzazione sui temi della donazione e del trapianto di organi, tessuti e cellule, presso l'aula magna dell'Istituto in data 10/12/2021.
- **“Le Giornate del Protagonismo Studentesco”** – 20, 21 e 22 dicembre 2021, nel corso delle quali studenti e studentesse, con la supervisione dei loro docenti, hanno organizzato laboratori e seminari, incontri con esperti esterni, corsi di approfondimento su temi quali la musica, il teatro, la scrittura, la legalità, lo sport, l'archeologia, le scienze sperimentali, la tutela della salute e dell'ambiente.  
E' stata una preziosa occasione per utilizzare gli spazi dell'Istituto con senso di responsabilità, nonché mettere in campo le capacità di sviluppare percorsi autonomi di creatività, ricerca e critica;
- **Safer Internet Day. Evento on line “Keep calm and stop (cyberbullismo)”** - 06 Febbraio 2022, in occasione della giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo.
- **Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne**, 25 novembre 2021. In occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, gli alunni hanno assistito, in collegamento dalla propria aula, con la piattaforma youtube, allo spettacolo “LUI” della Compagnia Campana degli Educatori diretta da Ivan Luigi Scherillo.
- **Progetto legalità. Incontro con l'Associazione Antiracket “G. Gordano”**. Il giorno 13 dicembre 2021 gli alunni, nell'Aula Magna dell'Istituto hanno partecipato all'incontro con l'Associazione Antiracket “G. Gordano” di Gela, nel quale è intervenuto il Cav. Renzo Caponetti, presidente dell'Associazione.
- Gli alunni Antona Alessandra, Antona Alessandro, Arrostituto Carla, Berardo Andrea, Bona Naike, Bonomo Maria Sophia, Castellino Alessia, Damanti Giuseppe, De Caro Gaetano, Di Franco Onofrio, Graci Gaetano, Inguanta Carlotta, Magliarisi Salvatore, Montana Alice, Musarra Alice, Pintacorona Federica, Rispettoso Irene, Scozzari Federica, Vasile Marco hanno partecipato alla **gara di primo livello delle Olimpiadi della Fisica**, della durata di 150 minuti, tenutasi in data 15/12/2021.
- L'alunna **Montana Alice** ha partecipato alla **gara di secondo livello delle Olimpiadi della Fisica**, della durata di tre ore, tenutasi in data 21/02/2022.
- Gli alunni Antona Alessandra, Damanti Giuseppe, Pintacorona Federica e Rispettoso Irene hanno frequentato il Corso PON di Lingua Inglese di Livello B1 (durata n. 30 ore);
- L'alunno Graci Gaetano ha frequentato il Corso PON di Lingua Inglese di Livello B2 (durata n. 30 ore).

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF e, altresì, è stata utilizzata la scala dei voti nella sua totalità (da 2 a 10), in modo tale da poter valorizzare le eccellenze.

Nella valutazione del percorso formativo degli studenti si è tenuto conto:

- delle capacità di base dello studente, degli atteggiamenti e stili cognitivi individuali;
- della sua motivazione allo studio;
- dell'attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni;
- della disponibilità a svolgere con diligenza e sistematicità il lavoro scolastico e lo studio domestico;
- della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- delle conoscenze acquisite e abilità raggiunte;
- dell'organizzazione autonoma del lavoro individuale;
- della consapevolezza degli obiettivi non raggiunti e dell'impegno supplementare necessario a raggiungerli;
- dell'impegno dimostrato nelle attività di sostegno e recupero svolte nel corso dell'anno scolastico;
- dei progressi compiuti nell'arco dell'anno scolastico rispetto alla situazione di partenza.

Per l'assegnazione del voto allo studente si assume la seguente corrispondenza: del tutto insufficiente (2-3); gravemente insufficiente (4); insufficiente (5); sufficiente (6); discreto (7); buono (8); ottimo/eccellente (9-10).

Si riporta, di seguito, la griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti:

<b>Del tutto insufficiente 2-3</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori.	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione.
<b>Gravemente Insufficiente 4</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.
<b>Insufficiente 5</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Superficiali e non del tutto complete	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.

<b>Sufficiente 6</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
<b>Discreto 7</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.
<b>Buono 8</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
<b>Ottimo/eccellente 9 - 10</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Gli strumenti di verifica degli apprendimenti sono stati diversificati nella tipologia, di volta in volta adottati in coerenza con gli obiettivi generali, formativi e cognitivi da controllare e con la specificità delle singole discipline.

Più precisamente, i docenti hanno fatto ricorso a:

- colloqui;
- problemi ed esercizi;
- analisi del testo;
- esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove strutturate e non;
- questionari;
- temi, saggi, relazioni;
- ricerche;
- traduzioni;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo.



Gli strumenti di verifica hanno permesso di accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello di conseguimento dei traguardi formativi pianificati; sono anche serviti a controllare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e la sua efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della progettazione disciplinare annuale.

### **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri:

- comportamento nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni;
- rispetto del Regolamento di istituto;
- frequenza regolare delle lezioni e partecipazione al dialogo educativo;
- puntualità e rispetto degli orari scolastici;
- rispetto degli impegni scolastici (svolgimento del lavoro scolastico in classe e a casa);
- collaborazione con gli insegnanti e i compagni;
- rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

La seguente griglia, adottata dal Collegio dei docenti, è stata utilizzata per la valutazione del comportamento:

<b>Tabella di corrispondenza tra voto e comportamento</b>
<b>VOTO 10</b>
Comportamento esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri.
Partecipazione attiva alle lezioni e a tutte le attività scolastiche.
Valorizzazione delle proprie capacità.
Capacità di iniziativa e di collaborazione nelle attività scolastiche.
Sensibilità e attenzione per i compagni.
<b>VOTO 9</b>
Comportamento corretto e disciplinato.
Partecipazione costante alle lezioni e alle attività didattiche.
Costante adempimento dei doveri scolastici.
Puntualità e regolarità nella frequenza.
Positivo rapporto con i compagni e con i docenti.
<b>VOTO 8</b>
Comportamento per lo più corretto e responsabile.
Assenze saltuarie; ritardi e assenze non sempre giustificati.
Partecipazione alle attività scolastiche.
Osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica.
Funzione collaborativa all'interno della classe.
<b>VOTO 7</b>
Frequente disturbo delle attività didattiche seguito da note sul registro.
Comportamento inadeguato e irrispettoso durante le visite guidate e i viaggi di istruzione.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Saltuario svolgimento dei compiti.

Infrazioni disciplinari.
Mancanza di rispetto delle regole dell'istituto, dei compagni e del personale della scuola.
<b>VOTO 6</b>
Mancanza di rispetto per i docenti e i compagni.
Azioni di bullismo.
Assiduo disturbo delle lezioni.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Disinteresse per le attività didattiche.
Ripetute infrazioni disciplinari.
Linguaggio e gesti irrispettosi e offensivi verso gli altri.
Minacce verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe).
Danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola.
<b>VOTO 5</b>
Comportamento gravemente offensivo nei confronti di insegnanti e compagni.
Gravi azioni di bullismo.
Gravi e ripetuti disturbi delle attività didattiche.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Disinteresse per le attività didattiche.
Ripetute infrazioni disciplinari.
Furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui.
Aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe).
Pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone.
Qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente

### **CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Il punteggio detto "credito scolastico" è attribuito agli alunni della 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> classe in base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, come da tabella (di cui all'Allegato A del D.lgs. 62/2017) di seguito riportata:

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III anno</b>	<b>Fasce di credito IV anno</b>	<b>Fasce di credito V anno</b>
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il credito scolastico va espresso in numero intero ed alla sua attribuzione concorrono, oltre alla media dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno, i seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- credito formativo;
- interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, se scelta, ovvero l'attività alternativa, ed il profitto che ne ha tratto.

Nello scrutinio finale di ciascun anno e sulla base di tali elementi, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo o massimo previsto dalla tabella nell'ambito delle singole bande di oscillazione.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

All'alunno sospeso nel giudizio, in caso di accertato superamento delle insufficienze, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Calcolato il credito in quarantesimi, si procede alla conversione dello stesso in cinquantesimi, secondo la tabella 1 di cui all'allegato C all'OM:

**Tabella 1: conversione del credito scolastico complessivo**

<b>Punteggio in 40esimi</b>	<b>Punteggio in 50esimi</b>
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

**Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia**

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del peso dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola, previste dal POF e certificate dal docente referente del progetto;

- credito formativo;
- giudizio del docente di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

- **0,30** per l'assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno hanno accumulato fino a max 20 assenze;
- **0,30** per la partecipazione ad attività complementari ed integrative all'interno della scuola;
- **0,30** per i crediti formativi;
- **0,10** per il giudizio positivo (ottimo/buono) di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Per M = 6 si attribuisce la banda massima di oscillazione solo in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Se la media dei voti non è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno uno dei parametri previsti.

Se la media dei voti è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

## **CREDITO FORMATIVO**

All'attribuzione del credito scolastico possono contribuire anche eventuali crediti formativi, determinati da esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi della scuola e debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha maturato l'esperienza.

### **Attribuzione del credito formativo**

I crediti formativi potranno essere attribuiti alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- l'attività deve essere qualificata e documentata;
- dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso di studi;
- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Concorrono all'attribuzione del credito formativo le seguenti attività:

- **Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, non occasionale, documentata con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto.
- **Patente europea del computer ECDL:** occorre aver sostenuto positivamente gli esami finali di almeno n. 3 moduli.
- **Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero** con esame finale e conseguimento del certificato di diploma.
- **Riconoscimenti, premi e qualificazioni in concorsi e certamina.**
- **Giochi della chimica, fisica, matematica, ecc.** con qualifica alla fase successiva a quella di istituto.

- **Attività e certificazioni rilasciate dai Conservatori o Istituti musicali**, riconosciuti dallo Stato.
- **Certificazione lingua straniera** la cui conoscenza di livello B1 o superiore sia certificata dall'Agenzia accreditata.
- **Attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI** con durata minima annuale; partecipazione a gare o campionati di livello regionale o superiore.

In allegato al presente Documento le relazioni conclusive redatte dai docenti delle singole discipline e le griglie di valutazione delle prove scritte e della prova orale.

## SCHEDA DI RELIGIONE CATTOLICA

**DOCENTE: PROF.SSA PIERA ACCASCIO**

<b>CONOSCENZE</b>	L'importanza del dialogo; il dialogo interreligioso; il pregiudizio e luoghi comuni nelle Religioni; la morale cristiana; i valori umani e la coscienza; la libertà; il Magistero della Chiesa; la dottrina sociale; accoglienza, integrazione e solidarietà; ecologia e rispetto dell'ambiente; il rispetto nella diversità; tematiche etiche.
<b>COMPETENZE</b>	Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane, sulla base del dialogo tra le diversità. Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea. Saper riconoscere i luoghi comuni delle grandi religioni e i grandi temi emergenti. Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile.
<b>ABILITA'</b>	Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa. Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni.
<b>METODI</b>	Dialogo personale, lezione frontale, brainstorming, ricerca guidata e non, schede di approfondimento, documenti del Magistero della Chiesa, dibattiti, ascolto di brani musicali, cineforum.
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Libri di testo in uso/Bibbia/Documenti della Chiesa/Testi sacri</li><li>- Internet /LIM</li><li>- Materiali didattici</li></ul>
<b>VERIFICHE</b>	Discussioni e dibattiti di classe; colloqui; letture di documenti specifici; uso di audiovisivi, elaborati digitali e relazioni

## SCHEDA DI ITALIANO

**DOCENTE: PROF.SSA FRANCESCA BOSA**

<b>CONOSCENZE</b>	G. Leopardi. Scapigliatura, Naturalismo, Verismo. G. Verga Decadentismo, G. Pascoli, L. Pirandello, I. Svevo, G. Ungaretti, E. Montale (da svolgere) Divina Commedia: I, III, VI, XVII, XXXIII
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Analizzare ed interpretare un testo letterario</li><li>● Riconoscere le specificità del testo letterario e la sua pluralità di significati, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative</li><li>● Riconoscere gli elementi che nella realtà storica concorrono alla determinazione del fenomeno letterario</li><li>● Eseguire il discorso orale in forma corretta e chiara</li><li>● Produrre testi scritti di diverso tipo</li></ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Collocare il testo in un quadro di confronti e di relazioni con opere dello stesso autore e di altri, con altre espressioni culturali, con il più generale contesto storico del tempo</li><li>● Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e sensibilità e formulare un giudizio personale</li><li>● Cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria</li><li>● Affrontare, come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere</li></ul>
<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Lezioni frontali</li><li>● Lezioni interattive</li><li>● Lezioni – colloquio</li><li>● Discussioni guidate</li></ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Libri di testo</li><li>● Sussidi audiovisivi</li><li>● Dizionario italiano</li></ul>
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Scritte:<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Analisi di testi letterari in prosa o in versi</li><li>❖ Saggio breve o articolo di giornale</li><li>❖ Tema tradizionale</li></ul></li><li>● Orali:<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Commento orale ad un testo letterario oggetto di studio</li><li>❖ Esposizione argomentata su argomenti del programma svolto</li><li>❖ Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa e di fare collegamenti con altri ambiti disciplinari</li></ul></li></ul>



## SCHEMA DI LATINO

**DOCENTE: PROF.SSA EMANUELA LICATA**

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fedro</li><li>• Lucio Anneo Seneca</li><li>• Marco Anneo Lucano</li><li>• Aulo Persio</li><li>• Petronio.</li><li>• Plinio il Vecchio</li><li>• Marco Fabio Quintiliano</li><li>• Marco Valerio Marziale</li><li>• Gaio Svetonio Tranquillo</li><li>• Decimo Giunio Giovenale</li><li>• Plinio il Giovane</li><li>• Cornelio Tacito</li><li>• Apuleio (da svolgere)</li></ul> <p>• Lettura in traduzione e/o lettura, analisi e traduzione di brani in lingua tratti dalle opere di Seneca, Lucano, Persio, Marziale, Petronio, Quintiliano, Giovenale, Plinio il Giovane, Tacito e Apuleio.</p>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tradurre ed analizzare un testo in lingua</li><li>• Comprendere ed interpretare il significato generale di un testo</li><li>• Collocare opere ed autori nel loro contesto storico e culturale</li><li>• Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina</li><li>• Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna</li></ul>
<b>ABILITA'</b>	Seppure in maniera diversificata, gli alunni hanno conseguito le seguenti capacità : <ul style="list-style-type: none"><li>• analisi</li><li>• sintesi</li><li>• argomentazione</li><li>• rielaborazione</li><li>• valutazione critica</li></ul>
<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezioni frontali</li><li>• Lezioni – colloquio</li><li>• Discussioni guidate</li></ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Libro di testo – Colores, vol. III, di G. Garbardino - L. Pasquariello - ed. Pearson</li><li>• Materiale multimediale</li><li>• Dizionario</li></ul>

## VERIFICHE

- . Prove scritte:
  - traduzioni
  - Questionari
  - Analisi del testo
  
- Prove orali:
  - esposizione argomentata su parti del programma svolto
  - colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa
  - traduzione, analisi e commento dei testi in lingua

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Livello di partenza
- Attenzione e partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo, anche durante la DAD
- Impegno e costanza nello studio
- Puntualità nelle verifiche e nelle consegne
- Grado di apprendimento dei contenuti
- Capacità espositive e di rielaborazione personale

## SCHEDA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

**DOCENTE: PROF.SSA SERENELLA TONON**

<b>CONOSCENZE</b>	The Romantic Age; A New Sensibility; The Gothic Novel; Romantic Poetry; Romantic Fiction; Mary Shelley “Frankenstein”; William Wordsworth “Daffodils”; Jane Austen “Pride and Prejudice”; The Victorian Age; The Victorian Novel; Aestheticism and Decadence; Charles Dickens “Oliver Twist”; Oscar Wilde “The Picture of Dorian Gray”; The Modern Novel; The Interior Monologue; James Joyce “Dubliners”; G. Orwell 1984.
<b>COMPETENZE</b>	In generale gli studenti, in misura differenziata relativamente alle capacità, all’interesse ed al grado di approfondimento realizzato, hanno ampliato la propria competenza linguistica e comunicativa e migliorato le loro abilità di analisi, sintesi e riflessione anche attraverso l’esame del testo letterario. Sono in grado di sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione; di produrre testi scritti di carattere generale e specifico con sufficiente coerenza e coesione.
<b>ABILITA’</b>	In generale gli studenti, in misura differenziata relativamente alle capacità, all’interesse ed al grado di approfondimento realizzato: <ul style="list-style-type: none"><li>• sanno muoversi in ambito multidisciplinare e stabilire collegamenti tra i contenuti appresi in diverse discipline;</li><li>• sanno interagire con un testo rielaborandone i nuclei tematici anche attraverso l’utilizzo di canali di comunicazione diversi dalla forma scritta.</li></ul>
<b>METODI</b>	I contenuti sono stati proposti in chiave problematica secondo un approccio di tipo testuale, cui ha fatto seguito la contestualizzazione storico-sociale del testo e dell’autore. Si è fatto ricorso a lezioni frontali ed interattive con strategie di approfondimento e recupero individualizzate, sempre inscritte in un approccio di tipo comunicativo.
<b>STRUMENTI</b>	Libri di testo; Presentazioni in power point; Classe virtuale Myzanichelli;
<b>VERIFICHE</b>	Verifiche scritte e orali; prove strutturate; questionari a risposta aperta.

## SCHEMA DI STORIA

**DOCENTE: PROF.SSA GIOVANNA FEDERICO**

<b>CONOSCENZE</b>	La destra e la sinistra storica (argomento di raccordo) La seconda rivoluzione industriale (argomento di raccordo) La società dell'ottocento e le sue contraddizioni (argomento di raccordo) Le grandi potenze (argomento di raccordo) La società di massa Le illusioni della Belle époque L'età giolittiana La prima guerra mondiale La rivoluzione russa Il primo dopoguerra L'Italia tra le due guerre: il fascismo La crisi del 1929 La Germania tra le due guerre: il nazismo Il mondo verso la guerra La seconda guerra mondiale Le origini della guerra fredda
<b>COMPETENZE</b>	La componente alunni ha conseguito, se pur in maniera differenziata, le competenze relative alla disciplina, sviluppando la capacità di ricostruire cronologicamente i fatti storici, di contestualizzarli, nonché di mettere a confronto gli eventi passati con quelli presenti.
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;</li><li>- affinare la capacità di ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione delle interconnessioni esistenti tra soggetti e contesti;</li><li>- usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici e, infine, comparare il passato con il presente.</li></ul>
<b>METODI</b>	È stata utilizzata la lezione frontale per coinvolgere attivamente gli alunni, stimolando il loro interesse e favorendo una maggiore riflessione sugli eventi accaduti.
<b>STRUMENTI</b>	Testo utilizzato: Millennium Focus (Gianni Gentile-Luigi Ronga- Anna Rossi) Volume 2 e 3. Dispense, videolezioni, testimonianze storiche, utilizzo di siti web.

**VERIFICHE**

La valutazione data scaturisce da verifiche orali in presenza e in dad, in virtù dell'emergenza covid. La valutazione è stata sia formativa, per individuare e recuperare le carenze e valutare il progresso raggiunto, che sommativa, per misurare la preparazione raggiunta. Si è tenuto conto dell'uso del lessico, della capacità di fare collegamenti, della capacità critica e della disponibilità al dialogo educativo (impegno, interesse e partecipazione).

## SCHEMA DI FILOSOFIA

**DOCENTE: PROF.SSA GIOVANNA FEDERICO**

<b>CONOSCENZE</b>	Kant: critica della ragion pura Filosofia post-kantiana Fichte Hegel Feuerbach Kierkegaard Schopenhauer Marx Nietzsche Sarte (da svolgere)
<b>COMPETENZE</b>	La componente alunni ha conseguito, se pur in maniera differenziata, le competenze inerenti al percorso filosofico, mostrando di saper analizzare il contesto preso in considerazione e di avere capacità critiche sia in relazione alle varie correnti filosofiche sia riguardo al pensiero del filosofo oggetto di studio.
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• capacità di analizzare concetti</li><li>• costruire percorsi pluridisciplinari</li><li>• affinare la capacità di sintesi e rielaborazione</li><li>• individuare differenze tra i vari filosofi</li></ul>
<b>METODI</b>	Il metodo di insegnamento prevede l'uso di strategie flessibili e adattabili ai bisogni della classe. Nel presentare i contenuti, ampio spazio è stato dato alla lezione interattiva per stimolare la partecipazione e l'interesse degli alunni. Durante le lezioni si sono susseguiti: <ul style="list-style-type: none"><li>• lezione frontale</li><li>• lezione dialogata</li><li>• lettura e commento di libri</li><li>• dibattito</li></ul>
<b>STRUMENTI</b>	Skepsis: la filosofia come ricerca.( Gianni Gentile- Luigi Ronga- Mario Bertelli) Volume: 2 B e 3A. Dispense integrative, videolezioni e utilizzo di siti web.
<b>VERIFICHE</b>	La valutazione scaturisce da verifiche orali in presenza e in dad, in virtù dell'emergenza covid. La valutazione è stata sia formativa, per individuare e recuperare le carenze e valutare il progresso raggiunto, che sommativa, per misurare la preparazione raggiunta. Si è tenuto conto dell'uso del lessico, della capacità di fare collegamenti, della capacità critica e della disponibilità al dialogo educativo (impegno, interesse e partecipazione).

## SCHEDA DI MATEMATICA

DOCENTE: PROF.SSA LUCIA CARLINO

<b>CONOSCENZE</b>	Funzioni reali di variabile reale. Limiti delle funzioni reali di una variabile. Funzioni continue. Derivate delle funzioni di una variabile. Applicazione delle derivate. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale. Massimi e minimi relativi. Studio del grafico di una funzione. Massimi e minimi assoluti. Da svolgere: Integrali indefiniti. Integrale definito: problema delle aree e dei volumi.
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Studiare le proprietà di una funzione riconoscendone le specifiche caratteristiche.</li><li>• Sapere rappresentare graficamente una funzione.</li><li>• Saper dimostrare e applicare i teoremi.</li><li>• Calcolare le primitive di una funzione.</li><li>• Calcolare aree di superfici piane, aree e volumi di solidi di rotazione, misure di lunghezze di linee.</li><li>• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</li><li>• Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</li><li>• Utilizzare gli strumenti tecnologici in maniera trasversale e produttiva.</li><li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</li><li>• Competenza in materia di cittadinanza.</li><li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li></ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Operare confronti e mettere in relazione i contenuti.</li><li>• Affrontare criticamente situazioni problematiche, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie d'approccio.</li><li>• Capacità di sintesi e sviluppo di schemi logico-deduttivi da applicare nelle varie situazioni.</li><li>• Potenziamento della capacità di comunicazione e di relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo.</li><li>• Potenziamento ed affinamento delle capacità logiche ed intuitive, di analisi e sintesi.</li></ul>
<b>METODI</b>	Lezioni frontali, esercitazioni alla lavagna, discussioni generali, videolezioni e audiod lezioni su piattaforme didattiche. L'insegnamento è stato condotto per problemi. In particolare dall'esame di una data situazione problematica l'alunno è stato portato prima a formulare un'ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo, avvalendosi delle conoscenze precedentemente acquisite ed infine ad inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo.

<p><b>MEZZI E STRUMENTI</b></p>	<p>Libro di testo, lavagna, computer e calcolatrice scientifica e/o grafica. Libro di testo parte digitale, schede, appunti e dispense prodotti dall'insegnante, visione di filmati, caricamento materiali didattici su Registro Elettronico, videolezioni e audiolezioni su piattaforme didattiche, visione e approfondimenti su supporti esterni: Youtube. E-mail, Registro elettronico, WhatsApp, Microsoft Teams, Forms</p>
<p><b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b></p>	<p>Strumenti fondamentali della verifica sono state le prove orali e scritte tradizionali. Queste ultime, composte da esercizi o problemi a seconda degli argomenti trattati, sono servite per misurare le conoscenze e il grado di acquisizione delle abilità di ogni singolo alunno. Esse contenevano quesiti con diverso grado di difficoltà in modo che anche gli alunni meno abili avessero la possibilità di svolgerne almeno una parte e indipendenti tra di loro così da evitare che la mancata risoluzione di uno di essi precludesse lo svolgimento degli altri. Nella <b>valutazione</b> sono stati ponderati il raggiungimento degli obiettivi specifici e il grado di interiorizzazione e assimilazione dei contenuti. Nello specifico, ho verificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le conoscenze di regole, termini, proprietà;</li> <li>• la comprensione dei concetti, relazioni, procedure;</li> <li>• l'applicazione delle tecniche nelle diverse situazioni;</li> <li>• la capacità di analisi, sintesi, intuitive e critiche;</li> <li>• la capacità espositiva;</li> <li>• il coinvolgimento dell'alunno nel dialogo educativo;</li> <li>• la motivazione dello studente allo studio;</li> <li>• gli approfondimenti personali dei contenuti;</li> <li>• la regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati;</li> <li>• l'efficace partecipazione alle lezioni online;</li> <li>• il rispetto dei tempi di consegna.</li> </ul>



## SCHEDA DI FISICA

DOCENTE: PROF. ANTONINO CELLURA

<b>CONOSCENZE</b>	Fenomeni elettrici e magnetici fondamentali. Il campo magnetico. L'induzione elettromagnetica. Introduzione alle equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche.
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Analizzare e applicare principi e teorie utilizzando dati e informazioni in loro possesso.</li><li>• Acquisire il linguaggio specifico della disciplina.</li><li>• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</li><li>• Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</li><li>• Utilizzare gli strumenti tecnologici in maniera trasversale e produttiva.</li><li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</li><li>• Competenza in materia di cittadinanza.</li><li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li></ul>
<b>ABILITÀ</b>	Ben si presta allo studio della Fisica il metodo induttivo – euristico. Essendo stato scarsamente fruibile il laboratorio di Fisica, la classe è stata invitata all'osservazione dei fenomeni fisici nella realtà quotidiana. Quasi tutti gli alunni sono in grado di analizzare gli argomenti proposti utilizzando capacità di analisi e sintesi, intuitive e critiche e sono in grado di prendere decisioni sulla base delle informazioni in loro possesso.
<b>METODI</b>	Sono stati utilizzati vari metodi di lavoro flessibili adeguati alle necessità della classe: la lezione frontale, la discussione generale, le esercitazioni alla lavagna. Videolezioni e audiolezioni su piattaforme didattiche. Utilizzando le varie tecniche docimologiche si è messo l'allievo in condizione di acquistare consapevolezza delle conoscenze che si formano nella mente. L'apprendimento è avvenuto tramite la "lezione guidata", per coinvolgere il più possibile la classe e per far partecipare attivamente gli allievi. Ho inteso, per quanto possibile, presentare gli argomenti sotto forma di problemi da risolvere, partendo da situazioni concrete e insistendo sui collegamenti interdisciplinari. La procedura seguita è, dunque, stata quella di offrire spunti per un intervento da parte degli allievi, sia ponendo il problema per risolvere il quale è stata enunciata la teoria che si voleva affrontare, sia, durante lo svolgimento della medesima, ponendo interrogativi, invitando a trarre deduzioni logiche (o guidando queste deduzioni gradino per gradino). Inoltre, nei casi in cui ciò è stato possibile, prospettando diversi procedimenti per trarre le medesime conclusioni e lasciando scegliere il metodo più consono alle capacità di ciascuno.

<p><b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b></p>	<p>Libro di testo. Libro di testo parte digitale, schede, appunti e dispense prodotti dall'insegnante, visione di filmati, caricamento di materiali didattici su piattaforma TEAMS-Microsoft, videolezioni e audiolezioni su piattaforme didattiche, visione e approfondimenti su supporti esterni: Youtube, Registro elettronico, WhatsApp, Microsoft Teams.</p>
<p><b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b></p>	<p>Interrogazioni orali e scritte (quesiti a risposta multipla e aperta, risoluzione di problemi). Le varie fasi dell'apprendimento sono state oggetto di costanti verifiche mediante prove scritte, esercizi per casa e colloqui tanto individuali quanto coinvolgenti il gruppo classe. Le domande, formulate in modo semplice, chiaro ed accessibile hanno avuto lo scopo di inserire in un quadro organico i quesiti relativi all'argomento trattato. Le prove scritte hanno presentato un certo numero di esercizi, a ciascuno dei quali è stato attribuito un punteggio variabile secondo la difficoltà ed il numero di operazioni da eseguire per risolverlo. Ho cercato di graduare gli esercizi rendendoli, per quanto possibile, indipendenti tra di loro in modo da evitare che la mancata risoluzione di uno di essi potesse precludere lo svolgimento degli altri. Il punteggio ha dato, quindi, luogo al voto della valutazione sommativa. Nelle prove orali è stata valutata non solo la conoscenza delle nozioni teoriche, ma anche le capacità, logiche ed espositive, ed in particolar modo l'acquisizione e l'uso del linguaggio specifico della disciplina. Infine, grande rilievo è stato dato ai progressi fatti e agli sforzi per raggiungere gli obiettivi prefissati. A seguito dell'attivazione della didattica a distanza in ottemperanza a quanto disposto dal DPCM 4 marzo 2020 e s.m.i, sono stati anche valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>la regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati;</li> <li>- l'efficace partecipazione alle lezioni anche quelle online;</li> <li>- il rispetto dei tempi di consegna;</li> <li>- il livello di interazione durante le attività sincrone;</li> <li>- i test on line.</li> </ul>

## SCHEMA DI BIOLOGIA, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA

DOCENTE: PROF.SSA MARIA ROSA NUCERA

<b>CONOSCENZE</b>	<p>Il carbonio e i suoi composti. Alcani e Cicloalcani. Alcheni e Alchini. I composti aromatici. I gruppi funzionali: alogenuri alchilici, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e derivati, ammine.</p> <p>DALLA CHIMICA ALLA BIOCHIMICA; Il ciclo dell'ATP; La cinetica enzimatica. Carboidrati, lipidi: proprietà chimico fisiche, strutture, funzioni e metabolismo</p> <p>SCIENZE DELLA TERRA: Dinamica interna della Terra, Tettonica delle placche.</p>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare in modo appropriato e significativo la terminologia specifica.</li><li>• Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare e formulare ipotesi</li><li>• Applicare nel contesto della biochimica le conoscenze acquisite in altri ambiti scientifici (chimica, biologia, anatomia)</li><li>• Conoscere le principali vie metaboliche ed i relativi meccanismi di regolazione</li><li>• Comprendere sia la funzionalità esplicativa sia i limiti dei modelli interpretativi dei fenomeni naturali.</li></ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Valutare la validità delle tesi rispetto alle ipotesi.</li><li>• Confrontare scopo e conclusioni di una situazione problematica.</li><li>• Descrivere e interpretare fenomeni e fatti in modo logico e chiaro utilizzando tabelle, grafici e illustrazioni.</li><li>• Comunicare in modo preciso e corretto.</li></ul>
<b>METODI</b>	<p>Al fine di potenziare sia l'apprendimento, sia il pensiero intuitivo-creativo dell'alunno, il dialogo educativo è stato portato avanti dando risalto al metodo della ricerca e della scoperta, valorizzando la problematica di studio e l'approccio critico ai problemi, facendo costante riferimento alla dimensione storica della scienza.</p>
<b>STRUMENTI</b>	<p>Chimica organica, biochimica e biotecnologie: dalla chimica organica alle biotecnologie - Paolo Pistarà Ed. Atlas Scienze della Terra – Cristina Pignocchino – Feyles, Ed. SEI</p>
<b>VERIFICHE</b>	<p>Per procedere alle verifiche degli apprendimenti, oltre alle interazioni verbali (interrogazioni, discussioni), sono state effettuate prove scritte semistrutturate. Gli indicatori utili alla valutazione sono stati: grado di approfondimento delle conoscenze, padronanza del linguaggio specifico, capacità di organizzare i contenuti in modo coerente, capacità di operare collegamenti.</p>

## SCHEDA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: PROF.SSA CONCETTA CAMPIONE

<b>CONOSCENZE</b>	<p><u>Prima metà dell'Ottocento</u>: Neoclassicismo, Romanticismo.</p> <p><u>Seconda metà dell'Ottocento</u>: Realismo, Impressionismo, Post-impressionismo, Art Nouveau.</p> <p><u>Le avanguardie artistiche del Primo Novecento</u>: Linea espressionista, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo, Metafisica, Surrealismo.</p> <p><u>Le diverse fasi dell'iter progettuale</u></p>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Nella lettura delle opere d'arte di pittura, scultura e architettura si è raggiunta la comprensione dei nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nei diversi contesti storici e geografici.</p> <p>Nelle diverse fasi dell'iter progettuale si sono applicate regole e procedimenti, studiati negli anni precedenti, finalizzati ai sistemi di rappresentazione.</p>
<b>ABILITA'</b>	<p>Le abilità raggiunte, in modo diversificato da ogni alunno, sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• analisi e sintesi delle espressioni artistiche e architettoniche studiate;</li><li>• interazione tra politica e pensiero artistico;</li><li>• interazioni tra società e artisti nei diversi periodi storico-culturali;</li><li>▪ aver riconosciuto gli elementi fortemente innovativi e personali di un artista all'interno del periodo di riferimento;</li><li>• capacità di applicare le regole della progettazione in relazione alle richieste della committenza.</li></ul>
<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione frontale</li><li>• Lezione frontale partecipata</li><li>• Discussioni guidate</li><li>• Lezioni su piattaforma Microsoft Teams</li></ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Libro di testo: <b>“DENTRO L'ARTE”</b> voll. IV e V, di I. Baldriga ed. Electa Scuola</li><li>• Strumenti informatici multimediali.</li><li>• Software didattici.</li></ul>
<b>VERIFICHE</b>	<p>Tenuto conto dei livelli di partenza, sono stati valutati, <u>per la storia dell'arte</u>, l'effettivo grado di apprendimento dei contenuti, lo sviluppo delle abilità e capacità, nonché l'atteggiamento positivo nello studio della disciplina.</p> <p>N. 2 prove orali nel primo e nel secondo quadrimestre, valutando l'esposizione argomentata, con carattere di coerenza e coesione, dei contenuti svolti; con un'esposizione ed uso del linguaggio specifico, nonché, la capacità di sintesi, di collegamento e di rielaborazione personale.</p> <p><u>Per il disegno</u>, nelle diverse fasi, si è tenuto conto della capacità di soluzione dei problemi grafici, della comprensione delle convenzioni e la corretta applicazione delle regole, dell'ordine e della precisione grafica e dei tempi di esecuzione.</p>

## SCHEDA DI SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: PROF. CALOGERO ANTONIO FORMUSO

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Il movimento; schemi motori di base.</li><li>- L'Apparato locomotore e i suoi paramorfismi. La Postura.</li><li>- Capacità coordinative e condizionali;</li><li>- L'alimentazione, dieta equilibrata, i disturbi alimentari;</li><li>- Regole di alcuni sport individuali e di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio, calcetto, atletica leggera, tennistavolo, badminton.</li><li>- Il Fair Play. Il Bullismo.</li><li>- Elementi di traumatologia sportiva e tecniche di primo soccorso.</li><li>- Le Olimpiadi.</li><li>- Sport e ambiente, l'orienteeing. Nozioni per la lotta al cambiamento climatico (ed. civica)</li><li>- Le dipendenze: droghe, alcool, fumo. Il doping.</li></ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Essere in grado di usare in modo corretto degli attrezzi.</li><li>- Conoscere i diritti e i doveri scolastici.</li><li>- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, conoscere i principi di una corretta alimentazione.</li><li>- Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi con rispetto delle regole e vero fair play.</li><li>- Tenersi in forma e fare sport assumendo quotidianamente atteggiamenti posturali corretti.</li><li>- Mettere in atto comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.</li></ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove.</li><li>- Essere capaci di autogestione, di organizzazione, di autovalutazione.</li><li>- Assumere ruoli e saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio.</li><li>- Eseguire esercizi e riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate.</li><li>- Assumere comportamenti alimentari responsabili.</li><li>- Saper intervenire in caso di emergenza e piccoli traumi.</li><li>- Muoversi in sicurezza in diversi ambienti e condizioni.</li></ul>
<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Brainstorming.</li><li>- Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente.</li><li>- Lezioni frontali.</li><li>- Lezioni dialogate.</li><li>- Visione di filmati.</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Problem solving.</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto.</li> <li>- Uso del libro di testo e appunti.</li> <li>- Visione filmati, audio/video lezioni su piattaforme didattiche.</li> <li>- WhatsApp.</li> <li>- Attività online, youtube di HUB Scuola con i video della produzione editoriale del testo in uso.</li> </ul>
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizi a corpo libero.</li> <li>- Piccole gare competitive.</li> <li>- Questionari.</li> <li>- Osservazione sistematica.</li> <li>- Autovalutazione.</li> <li>- Interventi personali in merito alle attività svolte. Si è tenuto conto della situazione di partenza di ognuno dei discenti, dell'impegno profuso, della partecipazione e dei risultati raggiunti.</li> </ul>

## Tipologia A- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI						pti	pti max
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -</b>	<b>5</b> testo ben organizzato e pianificato,	<b>4</b> testo organizzato e pianificato	<b>3</b> testo schematico, ma nel complesso organizzato	<b>2</b> poco organizzato	<b>1</b> gravemente disorganico		<b>5</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>10-9</b> elaborato ben articolato .	<b>8-7</b> elaborato coerente e organico	<b>6</b> elaborato lineare	<b>5-4</b> elaborato confuso	<b>3-1</b> elaborato incoerente e disorganico		<b>10</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale -</b>	<b>10-9</b> lessico ricco, appropriato ed efficace	<b>8-7</b> lessico corretto e appropriato	<b>6</b> lessico complessivamente corretto	<b>5-4</b> lessico generico.	<b>3-1</b> lessico scorretto		<b>10</b>
<b>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>20-17</b> piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	<b>16-14</b> correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	<b>13-11</b> limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	<b>10-8</b> vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	<b>7-1</b> numerosi e gravi errori		<b>20</b>
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>5</b> conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	<b>4</b> conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	<b>3</b> conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	<b>2</b> conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	<b>1</b> conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>5</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>10-9</b> argomentata, coerente, originale	<b>8-7</b> pertinente e abbastanza originale	<b>6</b> essenziale e/o generica	<b>5-4</b> poco significativa e superficiale	<b>3-1</b> non presente e/o non pertinente		<b>10</b>
<b>indicatori specifici (max 40 punti)</b>							
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	<b>10-9</b> completo	<b>8-7</b> quasi completo	<b>6</b> sufficiente con qualche imprecisione	<b>5-4</b> parziale o molto limitato	<b>3-1</b> scarso/assente		<b>10</b>
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	<b>10-9</b> comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	<b>8-7</b> buona comprensione del testo	<b>6</b> comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	<b>5-4</b> comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	<b>3-1</b> comprensione molto scarsa /assente.		<b>10</b>
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	<b>5</b> completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	<b>4</b> completa.	<b>3</b> parziale.	<b>2</b> carente rispetto alle richieste	<b>1</b> scarsa o gravemente carente		<b>5</b>
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	<b>15-14</b> ampia e approfondita.	<b>13-11</b> corretta, pertinente, precisa	<b>10-8</b> complessivamente corretta e pertinente.	<b>7-5</b> limitata, frammentaria.	<b>4-1</b> errata.		<b>15</b>
					<b>Totale</b>		<b>100</b>
					<b>/5</b>		<b>20</b>

## Tipologia B- Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI						pti	pti
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -</b>	<b>5</b> testo ben organizzato e pianificato	<b>4</b> testo organizzato e pianificato	<b>3</b> testo schematico, ma nel complesso organizzato	<b>2</b> poco organizzato	<b>1</b> gravemente disorganico		<b>5</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>10-9</b> elaborato ben articolato	<b>8-7</b> elaborato coerente e organico	<b>6</b> elaborato lineare	<b>5-4</b> elaborato confuso	<b>3-1</b> elaborato incoerente e disorganico		<b>10</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale -</b>	<b>10-9</b> lessico ricco, appropriato ed efficace	<b>8-7</b> lessico corretto e appropriato	<b>6</b> lessico complessivamente corretto	<b>5-4</b> lessico generico	<b>3-1</b> lessico scorretto		<b>10</b>
<b>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>20-17</b> piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	<b>16-14</b> correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	<b>13-11</b> limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	<b>10-8</b> vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	<b>7-1</b> numerosi e gravi errori		<b>20</b>
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>5</b> conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	<b>4</b> conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	<b>3</b> conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	<b>2</b> conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	<b>1</b> conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>5</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>10-9</b> argomentata, coerente, originale	<b>8-7</b> pertinente e abbastanza originale	<b>6</b> essenziale e/o generica	<b>5-4</b> poco significativa e superficiale	<b>3-1</b> non presente e/o non pertinente		<b>10</b>
<b>indicatori specifici (max 40 punti)</b>							
<b>Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>10-9</b> puntuale e completa	<b>8-7</b> individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	<b>6</b> individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	<b>5-4</b> individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	<b>3-1</b> errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		<b>10</b>
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.</b>	<b>20-17</b> argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	<b>16-14</b> argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	<b>13-11</b> argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	<b>10-8</b> argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	<b>7-1</b> argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		<b>20</b>
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	<b>10-9</b> numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	<b>8-7</b> pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	<b>6</b> pertinenti ma limitati	<b>5-4</b> talvolta inappropriati	<b>3-1</b> scarsi		<b>10</b>
					<b>Totale</b>		<b>100</b>
					/5		<b>20</b>



## Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	pti
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -</b>	<b>5</b> testo ben organizzato e pianificato	<b>4</b> testo organizzato e pianificato	<b>3</b> testo schematico, ma nel complesso organizzato	<b>2</b> poco organizzato	<b>1</b> gravemente disorganico		<b>5</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>10-9</b> elaborato ben articolato	<b>8-7</b> elaborato coerente e organico	<b>6</b> elaborato lineare	<b>5-4</b> elaborato confuso	<b>3-1</b> elaborato incoerente e disorganico		<b>10</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale -</b>	<b>10-9</b> lessico ricco, appropriato ed efficace	<b>8-7</b> lessico corretto e appropriato	<b>6</b> lessico complessivamente corretto	<b>5-4</b> lessico generico.	<b>3-1</b> lessico scorretto		<b>10</b>
<b>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>20-17</b> piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	<b>16-14</b> correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	<b>13-11</b> limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	<b>10-8</b> vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	<b>7-1</b> numerosi e gravi errori		<b>20</b>
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>5</b> conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	<b>4</b> conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	<b>3</b> conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	<b>2</b> conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	<b>1</b> conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>5</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>10-9</b> argomentata, coerente, originale	<b>8-7</b> pertinente e abbastanza originale	<b>6</b> essenziale e/o generica	<b>5-4</b> poco significativa e superficiale	<b>3-1</b> non presente e/o non pertinente		<b>10</b>
<b>indicatori specifici (max 40 punti)</b>							
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	<b>15-14</b> coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	<b>13-11</b> coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	<b>10-8</b> non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	<b>7-5</b> superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	<b>4-1</b> lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		<b>15</b>
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>15-14</b> esposizione perfettamente ordinata e lineare	<b>13-11</b> esposizione complessivamente ordinata e lineare	<b>10-8</b> esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	<b>7-5</b> esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	<b>4-</b> esposizione disorganica e incongruente		<b>15</b>
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>10-9</b> conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	<b>8-7</b> conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	<b>6</b> conoscenze e riferimenti culturali essenziali	<b>5-4</b> conoscenze e riferimenti culturali non significativi	<b>3-1</b> conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>10</b>
					<b>Totale</b>		<b>100</b>
					/5		<b>20</b>

**Tabella 2**  
**Conversione del punteggio della prima prova scritta**

<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 15</b>
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**Griglia di valutazione della prova di matematica**

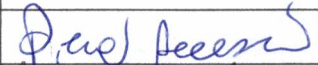
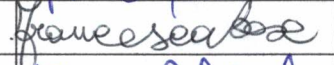
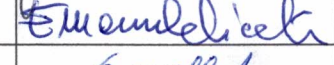
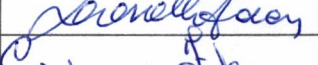
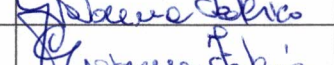
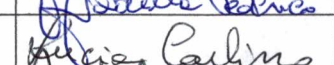
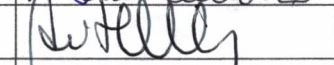
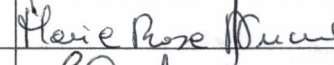


<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore</b>
<p style="text-align: center;"><b>Comprendere</b></p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	<b>5</b>
<p style="text-align: center;"><b>Individuare</b></p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	<b>6</b>
<p style="text-align: center;"><b>Sviluppare il processo risolutivo</b></p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	<b>5</b>
<p style="text-align: center;"><b>Argomentare</b></p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	<b>4</b>

## Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3
<b>Punteggio totale della prova</b>			

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	ACCASCIO PIERA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BOSA FRANCESCA	
LINGUA E CULTURA LATINA	LICATA MANUELA	
LINGUA E CULTURA INGLESE	TONON SERENELLA	
STORIA	FEDERICO GIOVANNA	
FILOSOFIA	FEDERICO GIOVANNA	
MATEMATICA	CARLINO LUCIA	
FISICA	CELLURA ANTONINO	
BIOLOGIA, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA	NUCERA MARIA ROSA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	CAMPIONE CONCETTA	
SCIENZE MOTORIE	FORMUSO CALOGERO ANTONIO	